



DIPARTIMENTO DI AGRARIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA

Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale delle Lauree Magistrali/Specialistiche.

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

Il presente regolamento disciplina le modalità di assegnazione, svolgimento e valutazione della prova finale dei corsi di Laurea Specialistica secondo DM 509/99 (classi 77/S “Scienze e tecnologie agrarie”, 78/S “Scienze e tecnologie agroalimentari”, 74/S “Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali”) e dei corsi di Laurea Magistrali secondo DM 270/04 (classi LM-69 “Scienze e tecnologie agrarie”, LM-70 “Scienze e tecnologie alimentari” e LM-73 “Scienze e tecnologie forestali ed ambientali”), attivati presso il Dipartimento di Agraria dell’Università “*Mediterranea*” di Reggio Calabria.

Art. 2 - Tesi e prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver redatto la tesi di laurea e conseguito tutti i crediti corrispondenti alle attività formative previste dal suo Piano di studi, a esclusione di quelli previsti per la tesi. La laurea si consegue con il superamento dell’esame di laurea e il contestuale raggiungimento di almeno 120 crediti. La tesi ha valore di 13 crediti formativi.

Art. 3 - Contenuto della tesi

La tesi di laurea deve prevedere introduzione, materiali e metodi, risultati, discussione, conclusioni e bibliografia e deve essere redatta secondo quanto previsto dalle linee guida per la redazione della Tesi di Laurea Magistrale pubblicate sul sito del Dipartimento di Agraria.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un’attività di studio e di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore.

Nella tesi il candidato deve dimostrare padronanza di un argomento specifico sviluppando, in modo originale, aspetti teorici e/o aspetti applicativi. L’elaborato finale è frutto di una tesi compilativa o sperimentale e può essere anche di tipo interdisciplinare. L’argomento della tesi viene proposto dal candidato e approvato dal docente relatore.

Art. 4 - Relatore e Correlatore della tesi

Relatore della tesi di laurea è un docente strutturato del Dipartimento, ovvero un docente supplente proveniente da altri Dipartimenti o Atenei, che guida lo studente nelle attività di studio e di ricerca necessarie alla stesura della tesi di laurea; può altresì essere Relatore un professore a contratto del Dipartimento a condizione che abbia una titolarità di contratto attiva all’atto della richiesta della tesi.

Correlatore della tesi di laurea è un docente strutturato del Dipartimento o di altri Dipartimenti o Atenei o Enti di ricerca italiani o stranieri, ovvero un professore a contratto del Dipartimento. Il Correlatore della tesi di laurea è indicato dal Relatore, tenendo conto anche del livello di interdisciplinarietà del tema trattato.

Il Relatore e/o il Correlatore devono essere titolari di insegnamenti presenti nel Piano degli studi del candidato.

Art. 5 - Assegnazione della tesi di laurea

L'assegnazione della tesi deve essere richiesta almeno 6 (sei) mesi prima della seduta di laurea da studenti che abbiano conseguito almeno 40 Crediti Formativi Universitari (CFU). La richiesta, controfirmata dal Relatore su apposito modulo, deve essere presentata all'Ufficio di Segreteria Studenti.

Art. 6 - Iscrizione alla sessione di laurea e consegna della tesi

La richiesta di iscrizione alla seduta di laurea, controfirmata dal Relatore, deve essere presentata su apposito modulo all'Ufficio di Segreteria Studenti almeno 21 giorni prima della sessione di laurea. Il candidato deve inoltre inviare in formato esclusivamente elettronico per posta elettronica alla segreteria dei Corsi di studio (corsistudio@agraria.unirc.it) un riassunto, in italiano e in inglese, di massimo 300 parole con indicazione del titolo della dissertazione e del nome e cognome del candidato, del Relatore e del Correlatore. Gli stessi riassunti vanno inseriti anche all'interno della tesi.

La tesi, su supporto elettronico (file pdf) e in n. 2 copie cartacee va consegnata 15 giorni prima della sessione di laurea presso la Segreteria Studenti; la stessa, esclusivamente in formato digitale, va inviata per posta elettronica alla Segreteria dei corsi di studio (corsistudio@agraria.unirc.it).

Art. 7 - Formazione delle Commissioni di laurea

La Commissione per la prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento. La commissione è composta da 7 membri ed è presieduta da un professore di ruolo (di prima o di seconda fascia), che può anche avere il ruolo di relatore o correlatore di una o più tesi oggetto di valutazione. Possono far parte della Commissione professori e ricercatori delle discipline oggetto della tesi e di altre attività formative previste dal Piano degli studi. Nella nomina della Commissione devono essere indicati almeno due docenti supplenti. La Commissione deve essere nominata almeno 15 giorni prima della sessione di laurea. Il Decreto di nomina della Commissione con la data e l'orario della seduta di laurea viene pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Non appena note le Commissioni, e almeno una settimana prima della seduta di laurea, il responsabile della segreteria dei Corsi di studio invia ogni tesi in formato elettronico (unitamente ai riassunti) ai componenti della relativa Commissione.

Art. 8 - Modalità di svolgimento dell'esame di laurea

La Commissione giudicatrice della prova finale si insedia almeno 15 minuti prima della seduta di laurea. In caso di assenza di uno o più membri effettivi il Presidente procede alla sostituzione del/i commissario/i assente/i con il/i membro/i supplente/i. Nominato il segretario verbalizzante e dichiarata aperta la seduta di laurea, il Presidente chiama l'appello dei candidati ammessi a sostenere la prova finale e comunica tempi e modalità di discussione della tesi di laurea. La tesi deve essere presentata dal candidato in forma multimediale entro un arco

temporale massimo di 15 minuti. All'esposizione della tesi segue la discussione con eventuali domande di chiarimento e/o approfondimento da parte dei componenti della Commissione.

Art. 9 - Valutazione dell'esame di laurea

Al termine della discussione, in assenza del candidato, la Commissione assegna il voto finale espresso in centodecimi. Il laureando supera la prova finale se consegue una votazione complessiva non inferiore a 66 punti su 110.

L'assegnazione del voto finale, secondo quanto specificato nell'allegato A, tiene conto delle valutazioni conseguite nelle attività formative presenti nella carriera del laureando e, in particolare, della media aritmetica ponderata rispetto ai crediti convertita in centodecimi di tutte le votazioni espresse in trentesimi. Questa valutazione viene integrata da un massimo di 7 (sette) punti sulla base della valutazione della tesi e di ulteriori 4 (quattro) punti in relazione alla valutazione del *curriculum* complessivo.

I criteri di valutazione della tesi riguardano il contenuto, la presentazione e la discussione del lavoro svolto. Il contenuto del lavoro è valutato sulla base dei risultati e del rigore metodologico seguito, della chiarezza e della correttezza formale dello scritto e della capacità di sintesi. La presentazione e la discussione della tesi sono valutate sulla base della chiarezza espositiva, della capacità di organizzare la presentazione in modo efficace e della capacità critica di comprendere i quesiti e i commenti effettuati dai membri della Commissione.

Per la valutazione della tesi ogni commissario ha a disposizione 1 (un) punto e può esprimere una valutazione variabile da mediocre (0,0), sufficiente (0,2), discreto (0,4), buono (0,6), distinto (0,8) e ottimo (1,0). L'attribuzione del punteggio è la risultante della somma aritmetica dei voti espressi da ciascun Commissario.

La Commissione, a maggioranza qualificata (5 su 7), può assegnare la lode qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. il punteggio finale della valutazione del percorso formativo del candidato sia di almeno centodieci/110;
- b. che la tesi sia stata valutata dalla commissione con un punteggio di almeno 5 (cinque) punti;
- c. che almeno due esami siano stati superati con votazione pari a 30 e lode;
- d. che il tirocinio pratico-applicativo sia stato conseguito con il giudizio "buono".

In assenza del requisito di cui al punto c), fatte salve le altre condizioni, la Commissione può assegnare la lode a maggioranza qualificata ai candidati che abbiano conseguito un voto finale di almeno centododici/110.

In presenza di una carriera eccezionalmente brillante, nonché di una tesi di particolare pregio, su proposta del Presidente, la Commissione può tributare al candidato un encomio solenne. Il candidato deve aver riportato negli esami di profitto una «media in base 110» pari almeno a «108,51/110» e un numero minimo di quattro lodi. Il candidato deve altresì aver conseguito un giudizio "ottimo" del tirocinio pratico-applicativo.

Art. 10 - Proclamazione

Completata la valutazione dell'esame di laurea il Presidente proclama i neo-laureati attribuendo loro il titolo di cui all'Art. 1 e la valutazione stabilita dalla Commissione giudicatrice.

Art. 11 - Dignità di stampa

In presenza di una tesi di particolare pregio con contenuti scientifici innovativi e in linea con la ricerca nazionale e internazionale nel settore di riferimento la Commissione, su proposta del Presidente, può attribuire alla stessa la dignità di stampa.

Art. 12 - Disposizioni finali e transitorie

Il presente regolamento si applica in forma integrale a tutte le prove finali a partire dalla seduta di laurea di luglio 2018. Per tutto quanto non previsto, si applica il regolamento didattico di Ateneo, nonché le leggi vigenti in materia.

Allegato "A"

Tabella riassuntiva per la determinazione del voto di laurea.

Il voto di Laurea è il risultato della valutazione degli esami di profitto, del tirocinio, della durata e dell'eccellenza della carriera e della prova finale come di seguito specificato:

- a. votazione riportata negli esami di profitto, calcolata come media ponderata dei voti riportati nei singoli esami previsti nel piano di studio rispetto ai CFU assegnati a ogni insegnamento;
- b. valutazione del tirocinio (max. 1 punto). Il tirocinio pratico-applicativo dà diritto ad un punteggio variabile in funzione della valutazione assegnata dalla Commissione Tirocini, Stages e Visite tecniche: sufficiente = 0,0; discreto = 0,25; buono = 0,50; distinto = 0,75; ottimo = 1,0.
- c. valutazione della durata ed eccellenza della carriera universitaria (max. 3 punti). Detto punteggio risulta dalla somma delle seguenti quantità: c.1) un punto viene attribuito agli studenti che abbiano acquisito CFU all'estero nell'ambito del Programma ERASMUS o assimilati; c.2) un punto viene attribuito in caso di titolo di studio conseguito entro il 31 marzo successivo alla fine del secondo anno di corso; c.3) al raggiungimento del punteggio massimo di tre punti concorre anche il conteggio delle lodi accademiche attribuite negli esami di profitto, nella misura di 0,25 per ogni lode.
- d. votazione della prova finale.

a) Profitto	b) Tirocinio	c) Carriera universitaria (max 3 punti)			d) Prova finale
		c.1) Erasmus	c.2) Durata	c.3) Lodi	
Media ponderata delle votazioni	sufficiente = 0,0 discreto = 0,25 buono = 0,50 distinto = 0,75 ottimo = 1,0	Punti 1,0	Punti 1,0	0,25 per ogni lode	Max 7,0